

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Seduta contrastata quella di ieri per i mercati azionari, con Wall Street che annulla le perdite di avvio giornata. A dare un impulso al movimento di recupero sono state le parole del presidente della Fed, Powell, che ha dichiarato come i rialzi dei tassi di mercato siano da interpretare nel senso di un miglioramento delle aspettative economiche e non come segnale di pressioni inflazionistiche. Parole che hanno rassicurato gli investitori, tornati così a riposizionarsi sull'equity dopo la cautela delle ultime sessioni. Rassicurazioni che sembrano però avere un impatto limitato sull'andamento odierno dei listini asiatici, che registrano una delle peggiori sedute delle ultime settimane; avvio poco mosso per i listini europei che sembrano mostrare una timida reazione.

Notizie societarie

ATLANTIA: CDP presenta offerta per rilevare partecipazione in ASPI	2
MONCLER: sale al 100% in Stone Island	2
TELECOM ITALIA: risultati 2020 in linea con le attese	2
HEIDELBERG CEMENT: risultati superiori alle attese; prospettive incoraggianti per il 2021	2
HOME DEPOT: crescita delle vendite superiore alle attese nel 4° trimestre 2020	3
HSBC: forte calo dell'utile 2020 come conseguenza dell'aumento degli accantonamenti per rischi su crediti	3
VODAFONE: prevista la quotazione di una quota di minoranza delle sue tori	3
MACY'S: vendite trimestrali in calo ma minori delle attese	4

24 febbraio 2021 - 10:03 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

24 febbraio 2021 - 10:07 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

A2A, Tenaris, Ageas, Iberdrola, Lowe's

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	410	-0,36	3,19
FTSE MIB	22.939	-0,30	3,18
FTSE 100	6.626	0,21	2,56
Xetra DAX	13.865	-0,61	1,06
CAC 40	5.780	0,22	4,11
Ibex 35	8.252	1,72	2,21
Dow Jones	31.537	0,05	3,04
Nasdaq	13.465	-0,50	4,48
Nikkei 225	29.672	-1,61	8,12

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia – FTSE ALL SHARE

ATLANTIA: CDP presenta offerta per rilevare partecipazione in ASPI

Cassa Depositi e Prestiti ha deliberato la presentazione di un'offerta congiunta, insieme a Macquarie and Blackstone, per la partecipazione di Atlantia in Autostrade per l'Italia (ASPI). Lo ha precisato CDP in un comunicato senza fornire dettagli sulla proposta che, secondo fonti di stampa (Reuters, il Corriere della Sera) sarebbe basata su una valutazione del 100% di ASPI pari a 9,1 miliardi di euro.

MONCLER: sale al 100% in Stone Island

La società ha acquistato il rimanente 30% di Stone Island dal fondo di Singapore Temasek a fronte di un corrispettivo di 345 milioni di euro. Il *closing* dell'operazione è previsto entro fine marzo. Nell'ambito degli accordi tra le parti è previsto che Temasek reinvesta il 50% del ricavato per acquistare una partecipazione nella holding Ruffini Partecipazioni.

TELECOM ITALIA: risultati 2020 in linea con le attese

La società ha archiviato il 2020 con ricavi ed EBITDA in calo a/a, sostanzialmente in linea alle attese, e prevede una stabilizzazione di fatturato e margini da quest'anno, mentre il debito è atteso in riduzione. Telecom Italia ha terminato lo scorso anno con ricavi pari a 15,81 miliardi di euro, in calo del 12,1% a/a. In flessione anche il margine operativo lordo, che è passato da 8,15 miliardi a 6,74 miliardi di euro (-17,3%). L'EBITDA organico al netto delle componenti non ricorrenti si è attestato a 7,06 mld con un'incidenza sui ricavi del 44,6% in linea con le stime di consenso di 7,04 mld. L'utile netto attribuibile ai soci si è attestato a 7,22 miliardi di euro rispetto ai 916 milioni del 2019 grazie a poste di bilancio straordinarie. A fine 2020 l'indebitamento finanziario netto rettificato era sceso a 23,33 miliardi di euro, in forte calo rispetto ai 27,67 miliardi di inizio anno. Nell'ambito del nuovo piano al 2023, il gruppo punta a espandere l'offerta e i ricavi tramite cloud, IoT (internet of things), servizi di cybersecurity. Il CdA uscente ha inserito i nomi di Gubitosi, Rossi, de Puyfontaine e Gorno Tempini nella lista per il rinnovo del board, che sarà presentata all'assemblea del 31 marzo, come da attese.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Atlantia	16,25	3,17	2,17	2,01
Unicredit	8,51	2,15	25,13	24,37
Exor	66,68	1,77	0,29	0,35
Amplifon	33,28	-4,61	0,56	0,50
Diasorin	159,70	-2,80	0,20	0,19
Stmicroelectronics	32,92	-2,69	2,69	3,13

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro - Euro Stoxx e UK

HEIDELBERG CEMENT: risultati superiori alle attese; prospettive incoraggianti per il 2021

Il gruppo ha chiuso il 2020 con un aumento dell'EBITDA a parametri costanti del 6,1% anche se i ricavi sono diminuiti del 4,6%. I risultati hanno comunque battuto le attese di consenso grazie all'efficientamento dei costi e a una ripresa più rapida del previsto nei mercati europei, africani e del Mediterraneo orientale. I cambiamenti strutturali nei mercati europei potrebbero guidare una forte crescita degli utili per i prossimi anni. La leva finanziaria ora è in linea con il target del gruppo. Il 4° trimestre ha chiuso con un calo del fatturato a 4,47 mld di euro rispetto ai 4,58 dell'anno prima a causa della contrazione della domanda di materiali per l'edilizia durante la pandemia di coronavirus. I guadagni dalle operazioni continue sono aumentati a 648 milioni di

euro dai 603 mln di euro dell'anno precedente, mentre l'EBITDA si è attestato a 976 milioni di euro. La società ha dichiarato che il 2021 è iniziato bene e si aspetta in molti mercati un andamento della domanda positivo.

HOME DEPOT: crescita delle vendite superiore alle attese nel 4° trimestre 2020

Il Gruppo retailer ha registrato vendite su base comparabile in crescita superiore alle attese nel corso del 4° trimestre 2020: il dato è stato pari a +24,5% contro il +19,1% stimato dal mercato. Le vendite negli Stati Uniti sono cresciute del 25% su base annua, anch'esse a un ritmo superiore a quanto indicato dal consenso (+20,5%). I ricavi netti sono stati così pari a 32,26 mld di dollari, in aumento del 25% rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio, superando anche in questo caso i 30,88 mld di dollari indicati dagli analisti. L'utile netto per azione è risultato, invece, in linea con le stime di mercato e pari a 2,65 dollari, anche se in miglioramento dai 2,28 dollari dello stesso periodo 2019. Sulla base dei risultati ottenuti, Home Depot ha deliberato la distribuzione di un dividendo trimestrale in crescita del 10% a 1,65 dollari per azione, in linea con le attese. Il Gruppo ha però dichiarato di non essere in grado di stimare un prosieguo delle vendite su tali ritmi anche nel 2021; nello scorso anno, le misure restrittive e di lockdown avevano spinto i cittadini statunitensi ad acquistare materiale per la casa, come attrezzi e vernici, mentre per quest'anno la stabilizzazione della crisi sanitaria, grazie ai vaccini, potrebbe incidere sulla domanda di tali materiali.

HSBC: forte calo dell'utile 2020 come conseguenza dell'aumento degli accantonamenti per rischi su crediti

Il Gruppo finanziario britannico ha annunciato di aver registrato nell'intero esercizio 2020 un calo dell'utile pari al 35%, attestandosi a 3,99 mld di dollari; il risultato ha risentito pesantemente degli impatti della pandemia soprattutto nel mercato asiatico, dove il Gruppo presenta un'elevata esposizione. Gli accantonamenti effettuati per rischi su crediti sono cresciuti infatti a 8,52 mld di dollari dai precedenti 2,76 mld. I ricavi hanno registrato una contrazione su base annua del 10% 50,43 mld di dollari, mentre il risultato operativo è sceso del 21% a 41,55 mld di dollari, con l'utile da interessi sceso del 9,5% a 27,58 mld di dollari a cui si aggiunge una flessione più contenuta (-1,2%) delle commissioni nette a 11,87 mld di dollari. Il consenso stimava un utile operativo pari a 50,04 mld e un risultato da interessi pari a 27,23 mld di dollari. Il Gruppo ha registrato anche una flessione dei costi operativi anche se il rapporto di efficienza (cost/income) è peggiorato passando al 62,5% dal 59,2% del 2019. Si è confermata solida la struttura patrimoniale, con il coefficiente CET1 che è salito al 15,9% dal 14,7% del precedente esercizio: il Gruppo ha stimato di voler mantenere il CET1 al di sopra del 14% nel medio termine. Nel frattempo, la Banca ha registrato un buon avvio d'anno, dichiarandosi cautamente ottimista riguardo ai prossimi mesi.

VODAFONE: prevista la quotazione di una quota di minoranza delle sue torri

Il Gruppo prevede di collocare una quota di minoranza delle sue unità di torri europee a Francoforte in quella che potrebbe essere una delle maggiori IPO dell'anno nel Paese. Il Gruppo non ha fornito dettagli sulle dimensioni dell'offerta di Vantage Towers. Le torri potrebbero essere valutate 15 mld di euro e l'operazione è uno degli obiettivi del CEO Read per aumentare il valore del Gruppo che ha risentito della maggior concorrenza della regolamentazione e del coronavirus. Secondo le dichiarazioni di Vodafone la quotazione includerà anche una partecipazione del 50% nella JV con le torri britanniche con Telefonica. I proventi dell'IPO ridurranno il debito di Vodafone, che ha scelto di quotarsi in Germania per riflettere l'elevata quota di attività di quel paese nel suo portafoglio. Nell'anno fiscale conclusosi il 31 marzo 2020 Vantage Towers ha registrato ricavi pro-forma per 730 mln di euro e il management sta puntando ad ampliarsi poiché gli operatori aggiornano le loro reti al 5G. La nuova società opererà 82.000 antenne mobili in 10 paesi europei.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Amadeus It	59,20	5,87	1,39	1,07
Industria De Diseno Textil	27,45	5,46	2,88	2,53
Safran	118,65	3,35	0,89	0,80
Deutsche Post g	41,44	-3,38	2,60	2,75
BMW	69,32	-2,74	1,36	1,49
Asml Holding	472,90	-2,23	0,93	0,94

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones**MACY'S: vendite trimestrali in calo ma minori delle attese**

La catena di negozi statunitensi ha registrato una contrazione del 52% delle vendite nell'ultima parte dello scorso esercizio, a cui si è accompagnato un incremento dei costi di consegna. Nonostante ciò il risultato trimestrale è stato superiore alle attese di consenso: in particolare, l'utile netto è stato pari a 160 mln di dollari, in calo rispetto ai 360 mln dello stesso periodo del precedente esercizio, con il dato per azione, rettificato per le componenti straordinarie, che si è attestato a 0,8 dollari contro i 0,07 dollari indicati dal mercato. I ricavi sono calati su base annua del 18% a 6,78 mld di dollari, anch'essi al di sopra di quanto atteso dagli analisti (6,49 mld), mentre le vendite nei negozi aperti da almeno un anno ("same store") sono calate del 17% (-20,5% stimato dal consenso). Di contro, le vendite derivanti dall'e-commerce sono aumentate del 21% a/a, con l'incidenza sul dato complessivo che è salita nel trimestre al 44%. Il Gruppo stima una ripresa nell'attuale esercizio, con i ricavi che dovrebbero attestarsi intorno ai 20,75 mld di dollari, contro i 17 mld indicati dal mercato: Macy's stima anche un utile per azione rettificato compreso tra 0,4 e 0,9 dollari.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Walt Disney	197,09	2,78	2,55	2,28
Visa	212,11	1,82	3,45	3,61
Exxon Mobil	55,05	1,38	5,84	6,37
Home Depot	267,24	-3,12	1,27	1,07
Walmart	135,47	-1,61	3,18	1,97
Pfizer	33,91	-1,02	7,23	8,10

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Nasdaq**I 3 migliori & peggiori del Nasdaq**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Marriott International	149,55	4,90	1,36	0,91
Xcel Energy	61,93	2,49	1,48	1,07
Netease -Adr	120,25	2,38	0,93	0,89
Splunk	153,80	-4,37	0,92	0,68
Baidu - Spon Adr	322,61	-3,93	4,88	3,36
Paypal Holdings	265,00	-3,23	4,07	3,06

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Elisabetta Ciarini